

# Portaparola

Chiedeteci il nuovo depliant



A Bibione è nato anche il nuovo depliant che spiega il Progetto Portaparola. Possiamo inviarvelo dietro vostra richiesta da indirizzare a: portaparola@avvenire.it.



c'è dell'altro

Il festival della comunicazione ha stimolato l'impegno a formare animatori che rendano attente le comunità alla sfida dei media



di Brescia ha concluso domenica scorsa il Festival della comunicazione. L'iniziativa, promossa dall'Ufficio per le comunicazioni sociali e dalla Famiglia Paolina d'Italia, aveva lo scopo di valorizzare la Giornata mondiale e di porre all'attenzione della comunità cristiana il ruolo dei media nel contesto culturale, sociale e pastorale. Cosa resta di questa esperienza? Nel suo messaggio il Papa ha posto l'accento sulla necessità di un'etica dell'informazione. L'idea di un'infoetica ha significato rivolgere un'attenzione prioritaria al

## Brescia rilancia la sfida educativa

DA BRESCIA  
ADRIANO BIANCHI

Si parla molto di comunicazione oggi, ma non è altrettanto facile riflettere e far riflettere di comunicazione. La diocesi di Brescia ha concluso domenica scorsa il Festival della comunicazione. L'iniziativa, promossa dall'Ufficio per le comunicazioni sociali e dalla Famiglia Paolina d'Italia, aveva lo scopo di valorizzare la Giornata mondiale e di porre all'attenzione della comunità cristiana il ruolo dei media nel contesto culturale, sociale e pastorale. Cosa resta di questa esperienza? Nel suo messaggio il Papa ha posto l'accento sulla necessità di un'etica dell'informazione. L'idea di un'infoetica ha significato rivolgere un'attenzione prioritaria al

mondo dei professionisti della comunicazione. Giornalisti, operatori tv, autori, redattori, registi e uomini dello spettacolo, gruppi editoriali e pubblicitari sono stati chiamati a chiedersi come uscire dal bivio tra protagonismo e servizio per un'informazione più attenta alla dignità dell'uomo e al bene comune. Il Festival bresciano è divenuto un'occasione per stimolare gli attori della comunicazione, soprattutto di quella locale, a confrontarsi e a riflettere sul loro lavoro e sulla responsabilità che si assumono nel raccontare la realtà. Le parole del vescovo Luciano Monari, ma anche quelle di interlocutori come Ferruccio de Bortoli, direttore de *Il Sole 24 Ore*, le testimonianze di uomini come Flavio Insinna e don Antonio Mazzi, hanno raggiunto con efficacia, soprattutto gli addetti ai lavori. Ne è emersa la giusta valutazione che formare chi la

LA FRASE



In una Chiesa che si confronta con la mentalità relativistica, edonistica e consumistica, sappiate allargare gli spazi della razionalità nel segno di una fede amica dell'intelligenza, sia nell'ambito di una cultura popolare... sia in quello di una ricerca più elaborata... (Benedetto XVI agli aderenti dell'Azione cattolica italiana, 4 maggio 2008)

## Bibione continua sul forum

DI FRANCESCO OGNIBENE

Dapprima gli echi immediati del convegno di Bibione - pieni di emozione e di entusiasmi - poi le proposte concrete e i racconti sulla Giornata mondiale delle comunicazioni sociali di domenica, ora i primi progetti sulle cose possibili da fare, o quelle che si stanno già realizzando. Non c'è dubbio: la proposta di ritrovarsi sul nuovissimo sito Internet [www.portaparola.it](http://www.portaparola.it), inaugurato proprio a Bibione con l'intento di farne la "piazza dei Portaparola", ha fatto subito centro, come accade alle iniziative attese. Il sito, che si va completando di giorno in giorno, ha il suo cuore nell'area «forum», alla quale si accede dalla parte bassa dell'home page. Invito per tutti, che abbiate partecipato o meno a Bibione: andatevi a leggere i messaggi pubblicati (ieri sera sono arrivati a quota 90). Se ancora a qualcuno non è chiaro cosa sia il progetto Portaparola lanciato su questa pagina cinque anni fa, incoraggiato e seguito passo dopo passo fino al primo appuntamento nazionale dei suoi

"protagonisti" a Bibione, vedrete che alla fine dei messaggi vi si preciserà con nitidezza non solo l'idea portante ma anche lo straordinario spirito che anima tutti coloro i quali hanno lasciato il loro messaggio nelle nuove pagine web. Il forum però non è nato per essere solo una "bacheca di Bibione", un diario di chi ha vissuto un'esperienza esaltante della quale vuole fare tesoro. Ora si tratta, infatti, di alzare la vela e prendere il largo: ovvero mettere a frutto lo "spirito di Bibione" e farlo camminare in iniziative anche molto semplici da condividere subito con tutti, raccontandole online. Ecco che la loro lettura sul forum può suscitare (ci sono dati di accessi al sito già molto interessanti) è imprevedibile. Senza contare il dialogo che già si è acceso tra l'uno e l'altro visitatore, lo spunto lanciato e ripreso, la parola di incoraggiamento a chi ha già scontato una delusione, e a sorpresa ogni tanto il dialogo con il direttore Dino Boffo, che segue il forum con attenzione e ha voluto già lasciare qualche volta la sua "firma". Ma non solo: per iniziativa di Umberto Folena, è partita la proposta di fare del forum anche un luogo dove segnalare le operazioni più discutibili dei grandi media (vedi la colossale sbandata di Prima Pagina sull'otto per mille) e fare pressione tutti insieme su questa o quella testata per "larci sentire". È il bello dei nuovi media. E i Portaparola hanno mostrato di non temere nessuna sfida. Di certo, sul forum non si rischia di sentirsi paladini solitari di una battaglia eccentrica. E allora, troviamoci online.



Alcuni giovani Portaparola al convegno nazionale di Bibione. Sotto, una schermata del forum attivo sul sito [www.portaparola.it](http://www.portaparola.it)

## «È uno spazio indispensabile»

DI STEFANO STOCCHI \*

Ecco un nuovo strumento indispensabile che *Avvenire* ci dà per accompagnarci nel nostro cammino di animatori della comunicazione attraverso il progetto Portaparola. Il forum online sul sito [www.portaparola.it](http://www.portaparola.it) è il primo "luogo" dove poter confrontarsi abbattendo le distanze che ci separano come animatori del Portaparola. Possiamo considerarlo come un incontro allargato dove è possibile aprire discussioni su molteplici argomenti. L'intento è riflettere su numerose problematiche del campo culturale e mediatico per raggiungere un'analisi critica e oggettiva di tutto ciò che accade intorno a noi, non rimanendo passivamente colpiti dalla quotidianità ma diventando critici e costruttivi all'interno della globalizzazione comunicativa. Il forum è anche una piazza dove poterci incontrare, senza affievolire tutti i rapporti che si sono allacciati durante il convegno di Bibione. Una grossa possibilità per poter attingere nuove idee attraverso le esperienze degli altri animatori della comunicazione, perché solo con il confronto e con il relazionarsi con gli altri si riesce a crescere veramente. L'abbiamo constatato a Bibione, dove si è dato notevole

risalto alle esperienze concrete sparse per l'Italia. La comunicazione è un mondo vasto, pieno di sfaccettature e multidirezionale, quindi se si è in una realtà piccola e si è in pochi a portare avanti il progetto



«Per noi Portaparola è un incontro allargato dov'è possibile aprire discussioni su tanti argomenti»

Portaparola, il forum può divenire un ulteriore strumento dove venire a conoscenza di tutte le realtà comunicative: quotidiani, riviste, cinema, radio, televisione, ecc. Questa piazza virtuale ha i

presupposti per diventare un supporto indispensabile per ogni animatore della comunicazione e per quelle persone che volessero accrescere il proprio bagaglio culturale attraverso i mass media. E magari scoprire che nel calderone dei media c'è davvero dell'altro. A Bibione abbiamo sperimentato anche le nostre capacità nell'ambito comunicativo. Il convegno era impregnato dell'entusiasmo che ciascuno di noi mette nel proprio cammino di annunciatori del Vangelo. Ecco che il forum diventa allora il "recipiente" dell'entusiasmo, della voglia di raccontarsi e contrapporsi in maniera costruttiva con gli altri. «Conoscevi quel film?»; «Avevi mai visto quel sito internet?»; «Hai letto quell'articolo?». Ecco, queste domande, attraverso il forum, potranno avere delle risposte che sicuramente verranno a loro volta approfondite. Forse il prossimo passo potrebbe essere una chat o video chat dove potersi dare appuntamento e fare una chiacchierata in tempo reale. Intanto vi do appuntamento nel forum del Portaparola per poter prendere spunto dalle varie proposte da portare all'interno delle rispettive realtà parrocchiali.

\* Parrocchia Santo Stefano Cave Diocesi di Palestrina

[www.portaparola.it](http://www.portaparola.it): già decine i messaggi nella «piazza» virtuale

## E Milano si fa «capitale» della Chiesa che comunica

Trecento iscritti da un centinaio di diocesi, rappresentanti degli Uffici comunicazioni sociali di tutta Italia: saranno loro i protagonisti da domani a Milano (Hotel Crowne Plaza di San Donato Milanese, capolinea della linea gialla del metrò) del convegno che ogni anno riunisce i direttori e i collaboratori delle strutture diocesane responsabili localmente dell'attività massmediale e del dialogo con i mezzi di comunicazione. Un appuntamento atteso, per molti motivi. Anzitutto il tema: scegliendo «Lo sguardo quotidiano. I cattolici, l'informazione, la realtà» l'Ufficio Cei ha voluto sottolineare «una metafora che evoca un problema, o, per meglio dire, una sfida

— come ha spiegato ieri mattina il suo direttore don Domenico Pompili durante la conferenza stampa di presentazione dell'appuntamento, ospitata dalla Curia milanese di piazza Fontana —: come accorciare la distanza tra i media e la realtà? L'impressione diffusa infatti è che giornali, tv e radio rischino di parlarsi addosso. Col risultato di sommergere l'elementare verità delle cose e di rincorrere pensieri e diagnosi che spesso nascono e muoiono all'interno di ambienti a-

Da domani il convegno nazionale degli uffici diocesani per le comunicazioni sociali  
Tra i temi anche i 40 anni di «Avvenire»

sffitti». Che i mass media abbiano la memoria e lo sguardo corti è ormai un dato che colpisce e interroga chiunque non si limiti a consumarli acriticamente. La sfida a una fruizione consapevole della cultura mediatica è lanciata dalla stessa esperienza dei Portaparola, proprio mentre i mezzi di comunicazione virano decisamente verso il futuro: «Sul web stanno nascendo nuove forme di fiducia e di autorevolezza — ha spiegato Francesco Casetti, direttore

del Dipartimento di comunicazione dell'Università Cattolica —. Ma non basta: è in pieno corso la trasformazione delle parole stesse della comunicazione, e la Chiesa non vuole farsi trovare impreparata di fronte alla necessità di nuove capacità di lettura. Infine, queste trasformazioni generano processi sociali inediti, a partire da una nuova qualità delle relazioni e della prossimità, in una fase dell'era globalizzata in cui s'inizia a comprendere che i rapporti personali non possono andare perduti». E se la diocesi di Milano, attraverso il suo responsabile della comunicazione don Davide Milani, apre casa propria alle Chiese di tutta Italia includendo nel programma del

convegno anche una visita in Duomo e la Messa del cardinale Tettamanzi in Sant'Ambrogio, venerdì alle 18, anche *Avvenire* — giornale ambrosiano per storia e scelta di Paolo VI — è pronto a fare la sua parte. Il convegno si svolge infatti nella capitale mediatica italiana anche per onorare i 40 anni del quotidiano dei cattolici, che nella sede dell'assemblea presenta la mostra dell'anniversario portata al debutto a Bibione. Domani alle 15.30 l'apertura dei lavori con l'intervento del cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Cei, e la presentazione della ricerca storica su *Avvenire* curata da Eliana Versace, storica dell'Università Cattolica. (E.O.)

### LA PROPOSTA

C'è anche la newsletter

È già al secondo appuntamento la newsletter riservata ai Portaparola. Nata come strumento di informazione dei più significativi appuntamenti che *Avvenire* propone nella settimana, la newsletter si può ricevere facilmente. Basta accedere al sito [www.portaparola.it](http://www.portaparola.it) e registrarsi nell'apposito spazio. Questa comoda fonte di informazioni potrà diventare presto uno strumento di collegamento tra le varie iniziative operate nel territorio. Anche nell'ultimo numero, diffuso ieri, viene proposta un'anteprima degli inserti e delle pagine speciali di *Avvenire*. Pagine che possono essere utili al servizio di animazione parrocchiale della cultura e della comunicazione.